

COMUNE DI PEROSA ARGENTINA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Relazione di inizio mandato

Anno 2019

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2019

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia da operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli Enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

INDICE

PARTE I - DATI GENERALI.....	5
1.1 - Popolazione residente al 31/12.....	5
1.2 - Organi politici.....	5
1.3 - Struttura organizzativa.....	6
1.4 - Condizione giuridica dell'Ente.....	6
1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente.....	6
1.6 - Situazione di contesto interno/esterno.....	7
2 - Condizione di ente strutturalmente deficitario.....	8
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA ALL'INIZIO DEL MANDATO.....	9
1 - Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni.....	9
1.1 - Controllo di regolarità amministrativa e contabile.....	9
1.2 - Controllo e salvaguardia degli equilibri finanziari.....	9
1.3 - Programma di mandato.....	10
1.4 - Controllo strategico.....	13
1.5 - Valutazione delle performance.....	13
1.6 - Controllo sulle società partecipate/controllate.....	14
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	15
1 - Sintesi dei dati finanziari a Consuntivo del Bilancio dell'Ente.....	15
2 - Equilibri di bilancio.....	17
3 - Quadro riassuntivo della gestione di competenza.....	20
4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	20
5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.....	21
6 - Gestione dei residui.....	22
6.1 - Totale residui di inizio mandato.....	22
6.2 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	23
6.3 - Rapporto tra competenza e residui.....	24
7 - Patto di Stabilità interno/Saldo di Finanza Pubblica.....	25
8 - Indebitamento.....	25
8.1 - Situazione indebitamento.....	25
8.2 - Evoluzione indebitamento.....	25
8.3 - Rispetto del limite di indebitamento.....	26
8.4 - Utilizzo strumenti di finanza derivata.....	26
8.5 - Rilevazione flussi degli strumenti di finanza derivata.....	26
9 - Conto del patrimonio in sintesi.....	27
10 - Conto economico in sintesi.....	27
11 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	28
12 - Spesa per il personale.....	29
12.1 - Andamento della spesa del personale.....	29
12.2 - Spesa del personale pro-capite.....	29
12.3 - Rapporto abitanti/dipendenti.....	30
12.4 - Lavoro flessibile.....	30

12.5 -Spesa per lavoro flessibile.....	30
12.6 - Limiti assunzionali aziende speciali e Istituzioni.....	30
12.7 - Fondo risorse decentrate.....	30
PARTE IV – AZIONI CHE SI INTENDE INTRAPRENDERE PER CONTENERE LA SPESA.....	32
PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI.....	33
1 – Liquidazione di società e partecipazioni.....	33
2 – Vincoli di spesa.....	33
3 – Misure di contenimento delle spese di personale.....	33
4 - Organismi controllati.....	33
5 - Cessione di società e partecipazioni.....	35

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 - Popolazione residente al 31/12

2018
3172

1.2 - Organi politici

GIUNTA COMUNALE

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>
Sindaca	BRUNETTO Prof.ssa Nadia
Assessore-Vicesindaco	GARAVELLO Andrea
Assessore	BARALE Dott. Andrea
Assessora	BERTALOTTO Avv. Francesca
Assessore	PEYRONEL Livio
Segretario	FILLIOL dott.ssa Laura

CONSIGLIO COMUNALE

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>
Sindaca	BRUNETTO prof.ssa Nadia
Consigliere Anziano	GARAVELLO Andrea
Consigliere	PEYRONEL Livio
Consigliere	BARALE Dott. Andrea
Consigliera	MEYTRE Dott.ssa Romina
Consigliera	GALLIANO Alessandra
Consigliere	COUTANDIN Daniele
Consigliere	GAYDOU Alberto
Consigliera	TRON Wilma
Consigliera	BERTALOTTO Avv. Francesca
Consigliera	PERETTI Odilla
Consigliere	CHARRIER Walter
Consigliera	AIMONETTO Geom. Valeria
Segretario	FILLIOL dott.ssa Laura

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: D.SSA LAURA FILLIOL

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3 (delle quali una in convenzione da altro Ente)

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 16

<i>Organigramma</i>	
Amministrazione Comunale	
	Segretario Comunale: Dott.ssa Laura FILLIOL
	Vicesegretario Comunale: Dott. Luca BENEDETTO
Area Contabile, Economico-Finanziaria, Tributi	
	Responsabile: BENEDETTO Dott. Luca
	Addetto ufficio contabilità: TROMBOTTO Silvia
	Addetto ufficio tributi: GUGLIELMET dott.ssa Monica
Area amministrativa e servizi generali, culturali, educativi, di vigilanza e delle attività produttive	
	Responsabile: BARRAL Luisa
	Addetto servizio di segreteria, protocollo, contratti, assistenza scolastica e prestazioni sociali: PILI Maria Cristina
	Addetti servizi anagrafe, stato civile, elettorale e leva: BREUZA dott.ssa Sabrina – PANIZZI dott.ssa Manuela
	Addetti Polizia municipale, polizia amministrativa e commercio: BERLAITA dott.ssa Michela – TAVELLA dott. Elio
	Addetto servizio di biblioteca: CRESPO Antonella
Area tecnica per edilizia privata, lavori pubblici e urbanistica	
	Responsabile: CASORZO geom. Enrico
	Addetto ufficio tecnico: DELL'ANNO Nicoletta
	Squadra operai: CONTE Carmine – GALLIANO Giorgio – PALENZONA Fabrizio – ROSTAN Giorgio

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente

All'inizio del presente mandato amministrativo l'Ente non risulta commissariato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente

All'inizio del presente mandato amministrativo l'Ente non ha attivato né la procedura di dissesto finanziario (previsto ai sensi dell'art. 244 del TUEL) né quella di pre-dissesto finanziario (previsto ai sensi dell'art. 243- bis del TUEL).

L'Ente non ha inoltre fatto ricorso al fondo di rotazione (di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL) e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno

Di seguito sono descritte, in sintesi, iniziative da realizzare durante il mandato per ogni settore/servizio fondamentale:

Amministrazione Comunale
Segreteria Comunale, Segretario comunale: Dott.ssa Laura FILLIOL
L'Amministrazione ha provveduto a sciogliere la convenzione di segreteria in essere con il Comune di San Germano Chisone, con l'obiettivo di razionalizzare la spesa per il Segretario comunale, destinando le economie di spesa al potenziamento di altri settori dell'organizzazione.
Area Contabile, Economico-Finanziaria, Responsabile: BENEDETTO Dott. Luca
La convenzione in essere per la figura del Resp. Finanziario e Vice Segretario (con il Comune di Pinasca capofila) è scaduta al 31.07.2019 e l'Ente sta valutando le ipotesi possibili per proseguire la collaborazione con la PO in convenzione incrementando le ore di impiego della risorsa presso l'Ente.
Organi istituzionali
La nuova Amministrazione è pienamente insediata e operativa e i nuovi Assessori hanno preso già tutti contatto con la struttura organizzativa al fine di proseguire e/o avviare la realizzazione degli obiettivi di mandato.
Area Amministrativa e servizi generali, culturali, educativi, di vigilanza e attività produttive, Responsabile: BARRAL Luisa
In questa area dell'organizzazione dovranno essere avviate delle procedure per l'inserimento di nuovo personale in quanto, nell'ambito del settore vigilanza, si è verificata una dimissione per trasferimento presso altro ente e nei prossimi mesi si verificherà una dimissione per pensionamento. L'Amministrazione sta valutando con attenzione tutte le possibili soluzioni per reintegrare l'organico nel rispetto delle normative vigenti e alla ricerca del miglior rapporto costi/benefici per l'Ente.
Area tecnica per edilizia privata, lavori pubblici e urbanistica, Responsabile: CASORZO geom. Enrico
Anche questo settore sarà interessato nei prossimi mesi da una dimissione per pensionamento (area operativa). Anche in questo caso l'Amministrazione valuterà come reintegrare le risorse umane disponibili, con l'obiettivo di avere a disposizione personale il più possibile versatile, nell'ambito delle attività di competenza dell'area

2 - Condizione di ente strutturalmente deficitario

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo Consuntivo del Bilancio dell'Ente.

2018					
Parametro	Tipologia indicatore	Soglia	Valore	SÌ	NO
P1	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	deficitario se maggiore del 48%	29,00		X
P2	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	deficitario se minore del 22%	61,00		X
P3	3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	deficitario se maggiore di 0	0,00		X
P4	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	deficitario se maggiore del 16%	2,00		X
P5	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	deficitario se maggiore del 1,20%	0,00		X
P6	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	deficitario se maggiore del 1,00%	0,00		X
P7	13.2 + 13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	deficitario se maggiore dello 0,60%	0,00		X
P8	Effettiva capacità di riscossione	deficitario se minore del 47%	80,00		X
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie					X

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA ALL'INIZIO DEL MANDATO

1 - Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

Facendo riferimento alle indicazioni del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (cd. TUEL) e dei Principi Contabili Applicati allegati al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011, l'Ente ha definito un sistema di controlli interni facenti capo, in base al contesto e alle specificità, al Segretario comunale.

1.1 - Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni Responsabile di Servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la validità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato in una fase successiva, in base alla normativa vigente e secondo principi generali di revisione aziendale, sotto la direzione del Segretario comunale: sono soggette al controllo le determinazioni di Impegno di Spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario, ai Responsabili dei Servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai Revisori dei Conti, agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti (come documenti utili per la valutazione) e al Consiglio Comunale.

I provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Responsabile del Servizio Finanziario e diventano esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria; il regolamento di contabilità disciplina che vengano apposti i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e i visti di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati. Il Responsabile del Servizio Finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata.

1.2 - Controllo e salvaguardia degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto periodicamente durante l'esercizio dal Responsabile del Servizio Finanziario, coinvolgendo gli Organi di Governo e i vari responsabili dei Servizi e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, facendo riferimento:

- all'art. 81 della Costituzione;

- al Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011;
- all'art. 147-quinques del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Nell'esercizio di tali funzioni, il Responsabile del Servizio Finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e tenuto conto degli indirizzi della Ragioneria Generale dello Stato applicabili agli Enti Locali in materia di programmazione e gestione delle risorse pubbliche.

A conclusione dell'ultima salvaguardia elaborata è stata evidenziata l'assenza di debiti fuori bilancio; è stato inoltre adeguato, in base all'attuale situazione degli stanziamenti e degli accertamenti, l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

1.3 – Programma di mandato

Di seguito sono riportati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato.

1. ISTRUZIONE e CULTURA

- Estendere il tempo scuola agli orari extra-scolastici con un'offerta formativa diversificata e ampia che permetta la crescita e la valorizzazione dei bambini;
- Diffondere la buona pratica di andare a scuola a piedi attraverso la costituzione delle linee pedibus;
- Ricercare soluzioni per creare un centro cottura/mensa in loco per abbattere i costi e migliorarne la qualità del servizio;
- Consolidare ed ampliare progetti scolastici legati a teatro, musica, lettura, attività interculturali ed educazione ambientale;
- Intervenire per migliorare gli edifici scolastici(sicurezza, antisismica, confort);
- Sostenere le associazioni culturali che operano sul territorio promuovendo la divulgazione scientifica, storica , letteraria;
- Recuperare luoghi “della memoria” e la cappella di S. Rocco;

2. AMBIENTE

- Potenziare le attività mirate ad aumentare la consapevolezza che l'ambiente ed il territorio sono un bene comune, che interessa tutte le generazioni;
- Promuovere iniziative che tendono a eliminare sul territorio le plastiche monouso;
- Curare le aree verdi e incentivare la partecipazione (anche dei cittadini) alle iniziative di recupero e abbellimento degli spazi pubblici;
- Promuovere la responsabilizzazione dei cittadini di ogni età per raggiungere le percentuali di raccolta differenziata richieste;

3. PROTEZIONE CIVILE

- Portare a termine e divulgare il piano di protezione civile;
- Promuovere azioni rivolte ai bambini e ragazzi finalizzate all'acquisizione di comportamenti sicuri da adottare in situazioni di emergenza e sviluppare sentimenti di altruismo e solidarietà verso chi si trova in difficoltà;
- Mantenere attiva la collaborazione con i referenti di borgata;

4. OCCUPAZIONE / ATTIVITÀ PRODUTTIVE / AGRICOLTURA

- Valorizzare le eccellenze artigiane ed enogastronomiche attraverso i marchi DAHU e DECO;
- Sostenere l'agricoltura locale incentivando la partecipazione a progetti regionali (promozione della coltura della castagna di Perosa, valorizzazione del cippato per creazione humus con bio-tritratore comunale);
- Ricercare possibili soluzioni per il recupero delle aree dismesse;
- Ristrutturare, potenziare ed ampliare - anche attraverso il coinvolgimento dell'Università – i canali idrici del territorio perosino;

5. SERVIZI SOCIALI – INCLUSIONE

- Sostenere i cittadini in difficoltà attraverso i servizi sociali, i cantieri di lavoro, le organizzazioni confessionali con le stesse finalità, le iniziative di solidarietà di associazioni no profit e società private;
- Sostenere iniziative proposte da associazioni che promuovono incontri su problematiche legate alla salute e alla terza età;
- Appoggiare il progetto “dopo di noi” a favore delle famiglie con un parente disabile promosso dall'istituto salesiano di Maria Ausiliatrice, in convenzione con Regione, Comune e altri enti;

6. LAVORI PUBBLICI – VIABILITA'

- Proseguire in accordo con la Regione nei lavori post-alluvione di messa in sicurezza del territorio;
- Completare il marciapiede di via Re Umberto;
- Manutenere gli edifici pubblici (in particolare il palazzo comunale e gli edifici scolastici) adottando regole di efficienza energetica e bioedilizia;
- Intervenire per il ripristino delle piste forestali di Pra Faiet e Gataudia;
- Curare, attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria, le strade e gli scoli delle acque;
- Prevenire lo sviluppo di incendi attraverso i tagli boschivi nelle fasce di rispetto;
- Proseguire la pavimentazione in porfido del centro storico;
- Migliorare la fruibilità del Palaplan con l'ampliamento dei locali di servizio;

- Intervenire in concerto con la Città Metropolitana nella messa in sicurezza della SR23 attraverso la realizzazione di una struttura spartitraffico progetto di rotonda in P.zza III Alpini e la realizzazione del marciapiede in zona Brandoneugna;

7. AREA ECONOMICA – FISCALITA' – TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

- Contenere le imposte locali, mantenendo un buon livello di servizi;
- Efficientare ulteriormente le spese relative al mantenimento della macchina comunale;
- Potenziare la ricerca di finanziamenti europei, regionali e di altri enti privati;
- Rifinanziare il fondo comunale per l'imprenditoria giovanile e sostenere le proposte del micro-credito della Regione;
- Promuovere la trasparenza, la chiarezza amministrativa, le competenze comunicative e di relazione del personale verso la cittadinanza;

8. POLITICHE GIOVANILI

- Promuovere, sostenere ed agevolare i giovani che scelgono un'attività lavorativa sul territorio;
- Promuovere momenti di formazione in cui i giovani si confrontino sulla governance dei beni comuni;
- Sensibilizzare la popolazione rispetto al mantenimento del teatro come patrimonio culturale comune;
- Migliorare ulteriormente gli spazi pubblici dedicati ai bambini e ai ragazzi;

9. SPORT

- Sostenere e promuovere l'attività delle società sportive che operano sul territorio;
- Adeguare gli impianti sportivi alle norme di sicurezza e ai regolamenti delle discipline praticate;
- Riqualificare, per renderlo a norma e più funzionale, il campo sportivo;
- Promuovere l'attività sportiva anche attraverso giornate di orientamento che coinvolgano tutta la cittadinanza;

10. TURISMO SOSTENIBILE, COMMERCIO e ASSOCIAZIONI

- Valorizzare il progetto "terre del dahu";
- Incentivare il turismo slow, attraverso l'utilizzo dei sentieri presenti sul territorio;
- Creare un'area per ricarica biciclette e pedalata assistita (ebike);
- Promuovere la collaborazione tra tutte le associazioni presenti sul territorio;
- Mantenere e consolidare l'amicizia con i comuni gemellati di Plan de la Tour e Ruthesheim-Perouse;
- Provvedere alla manutenzione e valorizzazione paesaggistica, storica, sensoriale del Parco Gay in collaborazione con le associazioni interessate.

1.4 - Controllo strategico

Come previsto dall'art. 147-ter del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (cd. TUEL), l'Ente, siccome presenta una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, non è tenuto a questa tipologia di controllo.

1.5 - Valutazione delle performance

Il ciclo della performance prende avvio con l'adozione del Piano della Performance e si chiude con la redazione della Relazione sulla performance, come previsto dal Decreto Legislativo n. 150 in data 27 settembre 2009.

L'Ente, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 12 ottobre 2016, ha approvato la convenzione tra i comuni di Perosa Argentina, Cantalupa, Frossasco, Pramollo, Roletto e San Germano Chisone per la gestione in forma associata dell'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Inoltre, ogni anno, con deliberazione della Giunta Comunale vengono formalizzati gli obiettivi da assegnare ai Responsabili di Area.

Infine, la deliberazione della Giunta Comunale n. 91 in data 11 agosto 2011, ha approvato la metodologia di valutazione della performance, costituita dalla seguente documentazione:

- metodologia di valutazione;
- scheda di valutazione per il personale dipendente non titolare di posizione organizzativa;
- scheda di valutazione per il personale dipendente titolare di posizione organizzativa;
- scheda di valutazione per la valutazione dei Segretari Comunali.

La valutazione della performance organizzativa è effettuata, per ogni area strategica ed obiettivo strategico, sulla base del grado di raggiungimento dei target fissati in fase di definizione degli obiettivi.

La performance individuale viene misurata come segue:

- per i responsabili di P.O.

65% indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità ed il raggiungimento di specifici obiettivi individuali

30% qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, competenze professionali e manageriali dimostrate

5% efficacia, equità e differenziazione della valutazione dei collaboratori

- per i dipendenti

70% raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali

30% qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, competenze dimostrate e comportamenti professionali e organizzativi

- per il Segretario Comunale

70% indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità ed il raggiungimento di specifici obiettivi individuali

30% qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, competenze dimostrate e comportamenti professionali e organizzativi.

1.6 - Controllo sulle società partecipate/controllate

L'Ente, come evidenziato nell'apposita sezione della presente relazione, detiene partecipazioni in società e in organismi di diritto privato, ma con quote che non ne consentono il controllo societario.

Nonostante ciò, ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL, l'Ente monitora l'andamento delle società partecipate, definendo annualmente all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) obiettivi gestionali orientati al raggiungimento di risultati qualitativi e quantitativi dei servizi resi, anche in collaborazione e coordinamento con i soggetti partecipati. Solo per l'anno 2017, poi, si sono verificati gli effetti contabili e gestionali di tali attività attraverso la predisposizione del bilancio consolidato, ma con scarsa rilevanza oggettiva, stante, come detto, le bassissime percentuali di partecipazione.

La verifica delle attività svolte e le linee guida sulle attività gestite dalle società e organismi partecipati è svolta, a livello di organi politici, attraverso la partecipazione dei delegati comunali alle assemblee societarie e consortili, mentre l'Ente non ha suoi rappresentanti in alcun organo direttivo societario.

Le partecipazioni societarie dell'Ente non manifestano problemi gestionali e/o finanziari.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1 - Sintesi dei dati finanziari a Consuntivo del Bilancio dell'Ente

ENTRATE

<i>Titolo</i>	<i>Accertato 2018</i>	<i>Assestato 2019</i>	<i>Assestato 2020</i>	<i>Assestato 2021</i>	<i>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</i>
Titolo 1	1.783.957,62	1.710.506,00	1.703.000,00	1.703.000,00	-4,54%
Titolo 2	248.463,37	361.486,00	58.000,00	58.000,00	-76,66%
Titolo 3	633.339,89	492.515,00	455.705,00	455.705,00	-28,05%
Titolo 4	552.608,55	2.833.909,00	62.500,00	10.500,00	-98,10%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 7	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00%
Totale	3.218.369,43	5.698.416,00	2.579.205,00	2.527.205,00	-21,48%

SPESE

<i>Titolo</i>	<i>Impegnato 2018</i>	<i>Assestato 2019</i>	<i>Assestato 2020</i>	<i>Assestato 2021</i>	<i>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</i>
Titolo 1	2.279.853,17	2.585.347,64	2.195.505,00	2.194.605,00	-3,74%

Titolo 2	862.954,63	3.262.471,18	67.300,00	15.500,00	-98,20%
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 4	40.514,84	15.650,00	16.400,00	17.100,00	-57,79%
Titolo 5	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00%
Totale	3.183.322,64	6.163.468,82	2.579.205,00	2.527.205,00	-20,61%

PARTITE DI GIRO

<i>Titolo</i>	<i>Accertato/Impegnato 2018</i>	<i>Assestato 2019</i>	<i>Assestato 2020</i>	<i>Assestato 2021</i>	<i>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</i>
Titolo 9	466.204,18	626.800,00	626.800,00	626.800,00	34,45%
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2 – Equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		Accertato/Impegnato 2018	Assestato 2019	Assestato 2020	Assestato 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.122.956,13	1.030.582,16	530.939,59	530.939,59
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	42.267,29	64.659,64	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.665.760,88	2.564.507,00	2.216.705,00	2.216.705,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	2.279.853,17	2.585.347,64	2.195.505,00	2.194.605,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		64.659,64	40.000,00	40.000,00	40.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	40.514,84	15.650,00	16.400,00	17.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		323.000,52	28.169,00	4.800,00	5.000,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	7.822,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		330.822,52	28.169,00	4.800,00	5.000,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	320.320,00	320.207,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	80.186,18	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	552.608,55	2.833.909,00	62.500,00	10.500,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	862.954,63	3.262.471,18	67.300,00	15.500,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	80.186,18	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		-70.212,26	-28.169,00	-4.800,00	-5.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		260.610,26	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		330.822,52	28.169,00	4.800,00	5.000,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(-)	7.822,00	0,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		323.000,52	28.169,00	4.800,00	5.000,00

3 - Quadro riassuntivo della gestione di competenza

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2018</i>
Riscossioni (+)	2.930.079,15
Pagamenti (-)	2.844.587,30
Differenza	85.491,85
Residui Attivi (+)	754.494,46
Residui Passivi (-)	804.939,52
Differenza	-50.445,06
Fondo Pluriennale Vincolato entrata applicato al bilancio (+)	42.267,29
Fondo Pluriennale Vincolato spesa (-)	144.845,82
Differenza	-102.578,53
Saldo gestione competenza	-67.531,74

4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	1.030.582,16
Totale residui attivi finali (+)	882.241,32
Totale residui passivi finali (-)	941.399,98
Fondo Pluriennale Vincolato (-)	144.845,82
Risultato di amministrazione (=)	826.577,68
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

<i>Risultato di amministrazione di cui:</i>	<i>2018</i>
Parte accantonata	232.935,32
Parte vincolata	1.964,04
Parte destinata agli investimenti	0,00
Per fondo ammortamento	0,00
Non vincolato	591.678,32
Totale	826.577,68

5 - Utilizzo avanzo di amministrazione

	<i>2018</i>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti non ripetitive	7.822,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00
Spese di investimento	320.320,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
Totale	328.142,00

6 - Gestione dei residui

6.1 – Totale residui di inizio mandato

<i>RESIDUI ATTIVI 2018</i>	<i>Iniziali</i>	<i>Riscossi</i>	<i>Maggiori</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e = a + c - d</i>	<i>f = e - b</i>	<i>g</i>	<i>h = f + g</i>
Titolo 1	200.542,83	128.768,85	67,14	0,00	200.609,97	71.841,12	103.741,41	175.582,53
Titolo 2	85.323,17	61.474,08	0,00	0,00	85.323,17	23.849,09	65.008,40	88.857,49
Titolo 3	46.679,30	37.634,93	0,00	6.022,17	40.657,13	3.022,20	89.999,94	93.022,14
Titolo 4	297.715,61	267.139,50	10,00	4.212,56	293.513,05	26.373,55	495.196,16	521.569,71
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	2.758,18	97,28	0,00	0,00	2.758,18	2.660,90	548,55	3.209,45
Totale	633.019,09	495.114,64	77,14	10.234,73	622.861,50	127.746,86	754.494,46	882.241,32

RESIDUI PASSIVI 2018	<i>Iniziali</i>	<i>Pagati</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>d</i>	<i>e = a - d</i>	<i>f = e - b</i>	<i>g</i>	<i>h = f + g</i>
Titolo 1	512.500,14	416.360,69	3.604,96	508.895,18	92.534,49	332.270,60	424.805,09
Titolo 2	268.556,89	221.248,12	6.732,73	261.824,16	40.576,04	429.049,50	469.625,54
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	39.649,69	35.371,65	928,11	38.721,58	3.349,93	43.619,42	46.969,35
Totale	820.706,72	672.980,46	11.265,80	809.440,92	136.460,46	804.939,52	941.399,98

6.2 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<i>Residui attivi al 31/12</i>	<i>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</i>
Titolo 1	175.582,53
Titolo 2	88.857,49
Titolo 3	93.022,14
Titolo 4	521.569,71
Titolo 5	0,00
Titolo 6	0,00

Titolo 7	0,00
Titolo 9	3.209,45
Totale generale	882.241,32

<i>Residui passivi al 31/12</i>	<i>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</i>
Titolo 1	424.805,09
Titolo 2	469.625,54
Titolo 3	0,00
Titolo 4	0,00
Titolo 5	0,00
Titolo 7	46.969,35
Totale generale	941.399,98

6.3 - Rapporto tra competenza e residui

	2018
Residui attivi titoli I e III	193.741,35
Accertamenti di competenza titoli I e III	2.417.297,51
Rapporto tra residui attivi e accertamenti di competenza titoli I e III	8,01%

7 - Patto di Stabilità interno/Saldo di Finanza Pubblica

L'Ente, all'inizio del mandato amministrativo, risulta soggetto ai vincoli di Finanza Pubblica, secondo le vigenti disposizioni di legge. L'Ente è in regola con le certificazioni del rispetto del pareggio di bilancio e del patto di stabilità interno, coerentemente alla normativa previgente.

8 - Indebitamento

8.1 - Situazione indebitamento

2018	
Residuo debito finale	336.228,10
Popolazione residente	3172
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	106,00

8.2 - Evoluzione indebitamento

	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	336.228,10	320.578,10	304.178,10
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	15.650,00	16.400,00	17.100,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	320.587,10	304.178,10	287.078,10

8.3 - Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020	2021
Quota interessi	18.722,88	17.510,00	16.850,00	16.115,00
Entrate Correnti	2.297.363,87	2.363.710,00	2.746.282,50	2.560.407,00
% su Entrate Correnti	0,81%	0,74%	0,61%	0,63%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

8.4 - Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

8.5 - Rilevazione flussi degli strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

9 - Conto del patrimonio in sintesi

Si riportano di seguito i dati del Conto del Patrimonio attivo e passivo relativi all'ultimo Consuntivo del Bilancio dell'Ente, come previsto dall'art. 230 del TUEL.

<i>2018</i>			
<i>Attivo</i>	<i>Importo</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo</i>
Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	8.472.460,49
Immobilizzazioni immateriali	54.355,54	Fondi per rischi ed oneri	0,00
Immobilizzazioni materiali	10.797.957,52		
Immobilizzazioni Finanziarie	2.392.502,82		
Rimanenze	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Crediti	703.218,24	Debiti	1.200.898,35
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
Disponibilità liquide	1.030.582,16		
Ratei e risconti	11.438,41	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	5.316.695,85
Totale	14.990.054,69	Totale	14.990.054,69

10 - Conto economico in sintesi

<i>2018</i>	
<i>Conto economico</i>	<i>Importo</i>
Componenti positivi della gestione	2.416.880,28
Componenti negativi della gestione	2.522.909,21

Proventi ed oneri finanziari	207.661,78
Proventi da partecipazioni	226.309,36
Altri proventi finanziari	75,30
Interessi ed altri oneri finanziari	18.722,88
Rettifiche di valore attivita' finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
Proventi ed oneri straordinari	-21.862,43
Proventi straordinari	20.276,30
Oneri straordinari	42.138,73
Imposte	46.524,58
Risultato dell'esercizio	33.245,84

11 - Riconoscimento debiti fuori bilancio

	2018
Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	0,00
Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento	0,00
Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00

12 - Spesa per il personale

12.1 - Andamento della spesa del personale

	<i>Impegnato 2018</i>	<i>Assestato 2019</i>	<i>Assestato 2020</i>	<i>Assestato 2021</i>
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	659.974,76	659.974,76	659.974,76	659.974,76
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	652.158,75	643.269,00 (voce al netto del FPV stimato pari a euro 39.000)	640.354,00 (voce al netto del FPV stimato pari a euro 39.000)	640.354,00 (voce al netto del FPV stimato pari a euro 39.000)
Rispetto del limite	Sì	Sì	Sì	Sì
Spese di personale	652.158,75	643.269,00	640.354,00	640.354,00
Spese correnti	2.279.853,17	2.585.347,64	2.195.505,00	2.194.605,00
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,61%	24,88%	29,17%	29,18%

12.2 - Spesa del personale pro-capite

<i>2018</i>	
Spese personale	652.158,75
Abitanti	3172
Costo personale pro-capite	205,60

12.3 - Rapporto abitanti/dipendenti

<i>2018</i>	
Abitanti	3172
Dipendenti	16
Rapporto abitanti/dipendenti	198,25

12.4 – Lavoro flessibile

All'inizio del mandato amministrativo risultano rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente relativi ai rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione. Il limite di riferimento è quello relativo alla spesa sostenuta nell'anno 2009, pari a euro 35.297,90.

12.5 -Spesa per lavoro flessibile

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Spesa (limite euro 35.297,90)	11.294,60	15.385,90	9.850,00	14.795,00

12.6 - Limiti assunzionali aziende speciali e Istituzioni

I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.

12.7 - Fondo risorse decentrate

<i>2018</i>	
Fondo risorse decentrate	55.395,97

12.8 – Esternalizzazione servizi

L'Ente adotta congrui provvedimenti per l'acquisto sul mercato dei servizi che dal punto di vista organizzativo e tecnico – economico, non risulta conveniente / possibile produrre internamente.

PARTE IV – AZIONI CHE SI INTENDE INTRAPRENDERE PER CONTENERE LA SPESA

Le risorse economiche disponibili, già ridotte nel corso degli anni dai livelli centrali di Governo, non verranno ulteriormente ridotte, ma rimodulate in base alle esigenze che, con il tempo, si sono manifestate con particolare enfasi in alcuni settori dell'organizzazione.

Optando per una riduzione significativa delle ore di disponibilità del Segretario comunale, i risparmi di spesa verranno destinati per il potenziamento dei servizi sul territorio, con particolare riferimento all'area tecnica operativa, anche attraverso l'utilizzo delle cosiddette "borse lavoro" e del lavoro di pubblica utilità.

Amministrazione Comunale

Segreteria Comunale

Significativa riduzione delle ore di disponibilità del Segretario comunale e lieve incremento delle ore di disponibilità del Vice Segretario.

Area Contabile, Economico-Finanziaria, Responsabile: BENEDETTO Dott. Luca

Mantenimento della struttura attuale, ma migliore rotazione degli addetti dell'area su tutte le attività di competenza.

Organi istituzionali

Le spese per organi istituzionali sono già state oggetto, nel corso degli anni, di significativi interventi di riduzione da parte del Governo centrale. La spesa verrà mantenuta ai livelli conformi alla normativa vigente.

Area Amministrativa e servizi generali, culturali, educativi, di vigilanza e attività produttive, Responsabile: BARRAL Luisa

Verrà mantenuta la struttura attuale dell'organizzazione, ma con inserimento delle risorse necessarie ad integrare quelle uscite e/o che usciranno in corso d'anno.

Area tecnica per edilizia privata, lavori pubblici e urbanistica, Responsabile: CASORZO geom. Enrico

Verrà mantenuta la struttura attuale dell'organizzazione, ma con inserimento delle risorse necessarie ad integrare quelle che usciranno in corso d'anno. Nella ricerca di nuovo personale si valuterà con favore la versatilità del nuovo personale

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

1 – Liquidazione di società e partecipazioni

L'Ente, a partire dal 2010, non ha più costituito società e ha contestualmente messo in liquidazione società già costituite, rendendosi disponibile alla cessione delle relative partecipazioni, come previsto dall'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

2 – Vincoli di spesa

L'Ente, pur non avendo il controllo diretto su società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, ha vigilato congiuntamente agli altri Enti Locali soci, sul rispetto dei vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008, esclusivamente in sede assembleare non avendo alcun componente nominato negli organi di direzione.

3 – Misure di contenimento delle spese di personale

L'Ente non detiene partecipazioni per le quali sia attivabile il controllo analogo diretto.

4 - Organismi controllati

Come previsto dall'art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011 come modificato con D. Lgs. 126/2014 l'Ente, con deliberazione della G.C. n. 122 del 28.12.2017, ha provveduto a definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica, come segue:

Denominazione	Attività svolta	% partecipazione Comune aggiornata al 31/12/2016	% partecipazione pubblica
Consorzio per il Bacino Imbrifero Montano del Pellice (BIM Pellice)	Il Consorzio ha per scopo l'attribuzione a un fondo comune delle somme derivanti dal sovra canone che i concessionari di derivazione acqua per produzione di forza motrice sono tenuti a corrispondere e l'impiego delle somme stesse a beneficio di tutti i consorziati a favore del progresso economico-sociale delle popolazioni. Inoltre è facoltà del Consorzio realizzare opere di sistemazione montana di competenza dei Comuni consorziati	3,33% diretta	100%
Consorzio Acea Pinerolese	È l'ente strumentale dei comuni consorziati per i quali esercita le funzioni di governo relative all'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti nonché le funzioni amministrative inerenti la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici locali di rilevanza imprenditoriale da porre a disposizione dei gestori di reti e servizi.	3,85% diretta	100%
ATO 3 – Autorità d'ambito Torinese	Organizzazione servizio idrico integrato	0,20% diretta	100%
Acea Pinerolese Industriale S.P.A.	Gestisce sul territorio servizi nei settori ambiente, energia, acqua e altri servizi inerenti la gestione del territorio	3,85% diretta	100%
Acea Pinerolese Energia S.R.L.	Svolge attività di vendita di gas metano anche a favore del Comune di Perosa Argentina e fornisce servizi energia per grandi utenze in gestione calore	3,85% diretta	100%
Acea Servizi Strumentali territoriali S.R.L.	Fornisce ai Comuni soci servizi strumentali di assistenza tecnica specializzata. Per il Comune di Perosa Argentina fornisce il servizio gestione calore.	3,85% diretta	100%
Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente	0,00008% diretta	100%

5 - Cessione di società e partecipazioni

Non sono previsti, nel corso del mandato, provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2010, n. 244).

Sulla base delle risultanze di questa relazione, il sindaco in carica ritiene che non sia necessario ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario.

Lì 13/08/2019

LA SINDACA

PROF.SSA NADIA BRUNETTO
